CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: UFFICI COMUNALI E PRATICHE EDILIZIE:
UNA CODA CHE E' DESTINATA AD ALLUNGARSI ALL'INFINITO?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

RICORDATO CHE

- già nel corso del precedente mandato amministrativo (Sindaco On. Chiara Appendino) era emerso il problema dei tempi troppo lunghi dell'Archivio edilizio del Comune: situazione sollevata dagli Ordini professionali di Geometri e Architetti, documentata dagli organi d'informazione e successivamente portata all'attenzione del Consiglio Comunale e della Giunta;
- per amor del vero è doveroso ammettere che il medesimo problema era già stato rilevato negli anni antecedenti (a puro titolo di esempio valga la pena di ricordare l'interpellanza n. 2555 del 30 aprile 2009);
- Sono stati avviati studi e collaborazioni con prestigiose università americane al fine di snellire e sburocratizzare la macchina amministrativa;

PRESO ATTO CHE

- come recentemente riportato dal dorso cittadino del Corriere della Sera, l'Ordine degli Architetti ha "strigliato" l'Amministrazione comunale ritenendo inaccettabili tempi di attesa pari a un anno per il disbrigo delle pratiche edilizie;
- tempi che sarebbero addirittura incrementati rispetto a quanto avveniva nel corso del precedente mandato (in cui i tempi di attesa erano di circa 4 mesi);
- "La riforma dell'amministrazione pubblica, lo snellimento procedurale e la semplificazione burocratica sono condizioni essenziali per la ripartenza e per dare risposte a imprese e professionisti che devono trovare nella città un luogo accogliente e ospitale per le loro attività lavorative e per la loro crescita. Più professionisti e più imprese significano infatti più posti di lavoro e più sviluppo.", il brano è tratto dal Capitolo "LA CITTÀ DELL 'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO Ricerca, tecnologia, digitalizzazione, Smart city, economia metropolitana, lavoro" del documento "LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2021-2026", cioè il programma di governo dell'Amministrazione Lo Russo;

INTERPELLA

il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

1. se e come intenda organizzarsi l'Amministrazione per affrontare positivamente le esigenze di cittadini e professionisti operanti nel settore edile, offrendo risposte, riscontri e appuntamenti per il disbrigo delle pratiche edilizie in tempi più celeri rispetto a quanto noto;
2. tenuto conto della risposta sottoscritta dal Dirigente Servizi al territorio edilizia e urbanistica il 10 luglio 2020 all'interpellanza n. 1428/2020 (Programma 5 stelle: smart city, kpi, living lab, platformas a service, design-build-test, file sharing, virtual project management. Una città talmente innovativa che per una pratica edilizia ci vanno 3 mesi, anzi 4!) "Infine, si comunica che sono in corso interlocuzioni con gli Ordini professionali (Architetti, Ingegneri, Geometri e Notai, ecc), per addivenire a delle forme di collaborazione fra l'Ente e gli Ordini, ai fini della ulteriore digitalizzazione dei fascicoli edilizi.";

si desidera sapere se tale riscontro abbia avuto buon seguito, e quale esso sia, alla luce della situazione empiricamente e sinteticamente rappresentata nel corrente atto.

3. Quali sono i tempi medi di attesa per una pratica urbanistica, CILAS, permesso a costruire, etc.
4. Quali i tempi medi di attesa per un appuntamento con gli uffici tecnici preposti alla valutazione e al rilascio delle pratiche edilizie.

Torino, 18/11/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis